

# Percorsi di inclusione: verso mercati del lavoro veramente inclusivi



PATHS2INCLUDE



## Cosa intendiamo per mercati del lavoro inclusivi?

L'esclusione dal mercato del lavoro non dipende solo dalle caratteristiche individuali, ma anche dall'interazione tra fattori personali e contestuali nel corso della vita.

Per vulnerabilità del mercato del lavoro si intende l'interazione tra gli svantaggi individuali e le condizioni strutturali come i regimi di welfare, le normative del mercato del lavoro e le norme sociali prevalenti.

## Perché sono importanti?

I mercati del lavoro inclusivi non sono solo un imperativo morale, ma sono anche fondamentali per la produttività, l'innovazione e la crescita a lungo termine.

→ Sfruttando il pieno potenziale di tutti i lavoratori, l'Europa rafforza sia la propria **competitività** che la **coesione sociale**.

## I principali risultati della ricerca

### Attività vs occupazione

Un aspetto fondamentale è la differenza tra inattività (non essere disponibili per il lavoro) e disoccupazione (cercare un lavoro ma non riuscire a trovarlo):

- I **lavoratori più giovani** tendono a essere i più attivi, ma anche quelli che hanno meno probabilità di trovare un lavoro quando lo cercano.
- Le **donne** hanno meno probabilità di essere attive, ma quando cercano attivamente un lavoro, non abbiamo riscontrato differenze nelle possibilità di ottenerlo.
- I **genitori single** mostrano un'attività più elevata ma probabilità di occupazione significativamente più basse, probabilmente a causa degli obblighi di assistenza familiare.

Il **divario tra attivazione e occupazione**, ovvero la differenza tra il numero di persone che si iscrivono a misure di "attivazione" (come formazione, programmi di ricerca di lavoro, ecc.) e il numero di persone che poi entrano effettivamente nel mondo del lavoro, varia da regione a regione.

### Livello individuale

Diverse caratteristiche individuali determinano fortemente le opportunità del mercato del lavoro:

- Le **limitazioni legate alla salute** sono tra i principali fattori di esclusione. Gli individui in cattive condizioni di salute hanno maggiori probabilità di essere inattivi e disoccupati e corrono maggiori rischi di insicurezza occupazionale, soprattutto durante le crisi economiche.
- Le **responsabilità di cura** riducono significativamente l'attaccamento al mercato del lavoro, in particolare per le donne.
- L'**istruzione** è la forma di protezione più solida contro l'esclusione. L'istruzione superiore e le competenze digitali hanno aumentato la resilienza durante il passaggio al lavoro a distanza, mentre i lavoratori poco qualificati hanno incontrato maggiori difficoltà.
- La **ricchezza modera i rischi**: l'impatto negativo della cattiva salute sulla partecipazione al mercato del lavoro è molto più basso tra gli individui più ricchi. Allo stesso modo, le donne che appartengono a quintili di ricchezza più elevati corrono rischi di esclusione sostanzialmente inferiori.

### L'interazione con il contesto

Al di là delle caratteristiche individuali, il contesto determina fortemente le opportunità del mercato del lavoro:

- Gli individui che vivono in regioni con un'attività economica più elevata e un tasso di disoccupazione più basso hanno maggiori probabilità di essere attivi e occupati, **indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali**.
- La **diversificazione economica** rafforza la resistenza agli shock.
- Le regioni con alti livelli di capitale umano hanno mercati del lavoro più attivi, anche se la forte concorrenza può ridurre le opportunità di occupazione.
- Anche nelle regioni più ricche, i **rischi rimangono elevati per gli individui in situazioni di vulnerabilità**. Ad esempio, le donne di età compresa tra i 25 e i 54 anni nelle regioni ad alto PIL hanno il 39% di possibilità di lavorare se attive, ma questa percentuale scende al 30% in presenza di una malattia cronica, e ad appena il 9% in presenza di importanti responsabilità di cura.

## Raccomandazioni politiche

### Pilastro 1 – Rimuovere le barriere strutturali alla partecipazione al mercato del lavoro

- Sostenere l'equilibrio tra lavoro e vita privata e l'assistenza familiare
- Migliorare gli adeguamenti sul luogo di lavoro per i lavoratori anziani e per quelli con disabilità
- Riformare le politiche di congedo di paternità e parentale per estenderne la durata e l'ammissibilità
- Rafforzare l'applicazione delle leggi sulla parità di retribuzione e di contrasto alla discriminazione

### Pilastro 2 – Creare mercati del lavoro regionali inclusivi

- Migliorare la mobilità e la connettività territoriale attraverso il trasporto pubblico e le politiche abitative
- Rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro e affrontare il divario tra attivazione e occupazione, ossia valutare la situazione dei lavoratori che non riescono a passare dall'attivazione all'occupazione.

PATHS2INCLUDE è un progetto di ricerca triennale finanziato da Horizon Europe che studia gli aspetti multidimensionali della discriminazione, le politiche che potrebbero ridurre le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale sul mercato del lavoro europeo, e i fattori di rischio di vulnerabilità che potrebbero emergere nel futuro dell'occupazione. La ricerca si concentra su tre processi chiave del mercato del lavoro: l'assunzione, i percorsi di carriera e l'uscita precoce dalla vita lavorativa, prestando particolare attenzione alla partecipazione al mercato del lavoro all'intersezione di genere, etnia, età, salute, disabilità e responsabilità di cura.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che rilascia l'autorizzazione possono esserne ritenuti responsabili.